

RASSEGNA COMUNE BOLOGNA

		CRONACA	
IL RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	06/11/17	Battaglia di Porta Lame, 72 anni dopo	2
CULTURA, SPETTACOLI E TURISMO			
LA REPUBBLICA BOLOGNA	05/11/17	Partigiani a Porta Lame i fumetti al tempo del Pci = Porta Lame e i suoi partigiani cosi rivivono i fumetti del Pd	3
POLITICA LOCALE			
IL RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	05/11/17	L'anniversario della battaglia	4



Dir. Resp.: Andrea Cangini Tiratura: 109.823 Diffusione: 140.151 Lettori: 1.042.000 Edizione del: 06/11/17 Estratto da pag.: 32 Foglio: 1/1

Battaglia di Porta Lame, 72 anni dopo

CELEBRAZIONI, ieri mattina, al giardino John Klemlen, per il 72esimo anniversario della battaglia che, a Porta Lame, vide i partigiani sconfiggere le forze della Repubblica sociale e della Germania, nonostante fossero in numero preponderante.



ONORI Un reparto militare rende gli onori ai caduti, mentre una corona è stata deposta in ricordo di John

Klemlen



328-126-080

Servizi di Media Monitoring

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Dir. Resp.: Mario Calabresi

Edizione del: 05/11/17 Estratto da pag.: 13

Foglio: 1/2

Sezione: CULTURA, SPETTACOLI E TURISMO Tiratura: 289.219 Diffusione: 339.543 Lettori: 2.355.000

LA CULTURA

Partigiani a Porta Lame i fumetti al tempo del Pci

SANCINI A PAGINA XIII



Porta Lame ei suoi partigiani così rivivono i fumetti del Pci

LUCA SANCINI

è William che dalla finestra spara sugli assalitori, Aldo che lancia una molotov sul carrarmato che avanza e John che si carica sulle spalle un compagno ferito.

Eroi da fumetto, come apparvero nel 1958 sulle pagine de "Il pioniere", la risposta comunista al "Corriere dei piccoli", diretta da Gianni Rodari.

"Quelli di Porta Lame" è il titolo della striscia, ma William e gli altri non erano eroi di cartone, bensì i protagonisti, in carne ed ossa, di quella battaglia che sembrava un'avventura, ma era stata, 14 anni prima, terribilmente vera. Era il 7 novembre 1944, quando si combattè. E, anni dopo, quelle tavole che alternano il colore al bianco e nero entusiasmarono i giovani lettori. Furono tante le lettere arrivate in redazione per saperne di più, e per vedere pubblicate altre storie di Resistenza e dintorni. Oggi il fumetto è stato ritrovato grazie al lavoro dell'Associazione Pionieri, che raggruppa in tutt'Italia ex appartenenti all'organizzazione fondata nel 1950 e dedicata ai ragazzi dagli 8 ai 13 anni, soprattutto provenienti da famiglie di militanti del Pci. Dopo lunghe ricerche negli archivi, tra i quali quello della Fondazione Gramsci di Bologna, collezioni private, vecchi cassetti, sono stati recuperati settecento numeri della rivista: praticamente l'intera collezione sino al 1967, oggi visibile sul sito www.ilpioniere.org.

Il fumetto non ebbe vita facile nel mondo della sinistra. Dopo le prime apparizioni su "Il Pioniere", volute da Rodari per il linguaggio adatto al suo pubblico di ragazzini («è il loro cinema», scrisse), furono Nilde Jotti e Palmiro Togliatti su "Rinascita" a stroncare quel genere che sapeva troppo di America e di gratuita violenza. Ma le pubblicazioni continuarono. Nelle 42 tavole che compongono "Quelli di Porta Lame", la battaglia che durò un giorno si snoda sin dall'alba con la scoperta della base di via del Macello da parte di fascisti e tedeschi, i primi spari, l'arrivo di un carrarmato, che sbriciolò a cannonate una delle case in cui erano asserragliati i gappisti, guidati da Bruno Gualandi e William Michelini. Poi la decisione di sganciarsi e nel fumetto, forse per dare un tocco d'avventura in più, i gappisti di Porta Lame fuggono attraverso un tunnel segreto. In realtà, portando a spalla i feriti, si calarono nel canale del Cavaticcio protetti dal fumo e dal buio per poi sbucare nell'odierna piazza dei Martiri, salvi. Nell'epilogo, i partigiani dell'Ospedale Maggiore sbaragliano sul piazzale della porta gli assedianti, tra i blindati in fiamme. Anche così negli anni '50 si faceva memoria, regalando ai lettori eroismi veri.

Della battaglia vera si terranno le celebrazioni oggi alle 11 nei giardini del Cavaticcio, dove sorgeva la base di via del Macello, e dedicati a John Klemlen, il nome da partigiano del tenente dell'aviazione sudafricana Samuel Schneider, ebreo, uno dei dodici caduti partigiani nella battaglia. Alle 11.30, presenti il sindaco Virginio Merola e i rappresentanti dell'Anpi, un picchetto militare renderà gli onori a Porta Lame.









Peso: 1-1%,13-56%

Telpres

SS S

Servizi di Media Monitoring

Edizione del: 05/11/17 Estratto da pag.: 13 Foglio: 2/2

LE TAVOLE

Le strisce pubblicate in questa pagina apparvero sul numero 33 del 1958 il "Pioniere" (a destra la copertina), il settimanale del Pci per i ragazzi diretto da Gianni Rodari

















Peso: 1-1%,13-56%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.



Dir. Resp.: Andrea Cangini Tiratura: 109.823 Diffusione: 140.151 Lettori: 1.042.000 Edizione del: 05/11/17 Estratto da pag.: 54 Foglio: 1/1

PORTA LAME

L'anniversario della battaglia

cominciano alle 11 nel giardino John Klemlen, le celebrazioni per il 72esimo anniversario della battaglia di Porta Lame, che vide impegnati contingenti dei distaccamenti della 7ª GAP contro forze della Repubblica Sociale e tedesche. Nonostante la superiorità di queste ultime, i partigiani riuscirono a sfuggire al progressivo accerchiamento, provocando numerose perdite tra le file nemiche. A Porta La-

me sarà deposta una corona di fiori al cippo che ricorda la base della 7° Gap e sarà reso omaggio a Klemlen, ucciso in battaglia. Alle 11,30 poi in piazza 7 Novembre 1944, un reparto militare deporrà corone per i caduti. Alla cerimonia saranno presenti il consiglierre Claudio Mazzanti per il Comune e Federico Chiaricati della presidenza Anpi provinciale.

Les BOLOGNA CHONACA

TARE

Value under reach in quadratic management of the properties of the bologouse Correlated Science of the properties of the properti

Peso: 6%

Telpress

232-105-080

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.